



RELAZIONE DI IMPATTO 2025

Pragmetica S.R.L.
Società Benefit



Sommario

01. LA NOSTRA AZIENDA E IL BENE COMUNE	4
L'azienda in breve	4
Vision	5
Mission	6
Dallo statuto	7
Certificazioni	8
Partnership e collaborazioni	8
02. GESTIONE, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO	10
Il responsabile d'impatto e le sue attribuzioni	10
La procedura di gestione dell'impatto socio ambientale	13
Individuazione dei principali fattori d'impatto e dei KPI socio ambientali	13
Individuazione dei principali stakeholder	15
Strumento per la valutazione dell'impatto	17
Struttura della presente Relazione d'Impatto	18
03. VALUTAZIONE GENERALE	19
Fattori ambientali e contestuali che hanno caratterizzato il periodo	19
Risultati del BIA generali	23
04. VALUTAZIONE PER AREE	24
Governo d'impresa	24
Lavoratori	25
Comunità	25
Clienti	26
<i>Indicatori di performance sociale</i>	28
Ambiente	31
<i>Indicatori di performance ambientale</i>	33

05. RISULTATI E OBIETTIVI SPECIFICI	35
Consulenza per lo sviluppo organizzativo sostenibile	35
Facilitazione dell'apprendimento individuale e organizzativo	37
Donazioni in denaro o in natura	39
Operato Responsabile, Sostenibile e Trasparente nei confronti di ambiente e stakeholder	40
06. RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI E TARGET PER L'ESERCIZIO SEGUENTE	41
07. CONCLUSIONI	43

01. La nostra azienda e il bene comune



L'azienda in breve

PRAGMETICA è una Società Benefit sin dalla fondazione nel luglio 2019, specializzata nel supportare l'apprendimento che è necessario a individui e organizzazioni per perseguire uno sviluppo sostenibile, verso un futuro desiderabile.

Siamo **facilitatori del cambiamento**, partner di organizzazioni che cercano di **migliorare il mondo** con il valore strategico del contributo creativo dei collaboratori. Con attività di assessment, coaching, formazione e consulenza potenziamo **capacità di apprendimento**, accrescendo nell'organizzazione e nelle persone la competenza nel rispondere alle sfide che caratterizzano la nostra epoca.

La compagine sociale di Pragmetica è costituita da 4 soci: Fabio Fantuzzi, Stefano Rofena, Rita Lambertini e Roberta Conti. Roberta Conti è Amministratore Unico, Fabio Fantuzzi e Stefano Rofena sono operativi come consulenti. Alla data della redazione di questo documento l'azienda non ha lavoratori né dipendenti né collaboratori continuativi.

Vision

Organizzazioni che si sviluppano contribuendo al Bene Comune. Organismi sociali che migliorano continuamente la generazione di valore economico, sociale e ambientale:

- 1** Rendendo il lavoro interno sempre più umano e creativo;
- 2** Valorizzando ogni tipo di diversità tra gli individui;
- 3** Costituendo una comunità di apprendimento per tutti gli stakeholder;
- 4** Producendo prodotti e servizi che generino più valore di quello di cui necessitano;
- 5** Recuperando, tutelando e valorizzando l'ambiente naturale e urbano;
- 6** Mitigando le disuguaglianze sociali a livello locale e globale;
- 7** Realizzando bellezza.

Persone in divenire verso la libertà interiore. Auto motivate per contribuire con i loro talenti al Bene Comune, orientate ad assumere con responsabilità ruoli ed iniziative all'interno delle organizzazioni in cui sono coinvolte.

Mission

Con le nostre attività di consulenza, formazione e coaching, adottando un approccio olistico e interdisciplinare basato sull'integrazione artistica di tecnologia, politica, economia, sociologia, scienze della comunicazione, neuroscienze, psicologia, filosofia e spiritualità, attuiamo diverse forme di facilitazione dell'apprendimento individuale e organizzativo con cui ci proponiamo:

- 1** Di contribuire allo sviluppo e alla transizione sostenibile delle piccole e medie imprese, con riferimento all'Agenda 2030 ONU e alle basi scientifiche che la supportano, negli ambiti economico, sociale e ambientale;
- 2** Di migliorare la capacità delle organizzazioni clienti di generare valore (anche sociale e ambientale), incoraggiando l'auto-responsabilizzazione e lo sviluppo dei singoli che vi collaborano, sia nella dimensione organizzativa sia in quella personale e civica;

Il raggiungimento dei nostri obiettivi sociali e ambientali avverrà soprattutto in modo indiretto, migliorando l'impatto sia delle organizzazioni clienti, sia degli individui che con esse collaborano. Per le organizzazioni il miglioramento sarà misurato introducendo e utilizzando sistemi di valutazione d'impatto.

Ci proponiamo inoltre di sostenere, con donazioni e attività pro bono, progetti nell'ambito della salute, del benessere e dell'educazione dell'infanzia e dell'adolescenza.

Dallo statuto

... In qualità di Società Benefit, ai sensi e per gli effetti della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo unico, commi 376-384, la società intende perseguire, oltre al fine di lucro, una o più finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni, attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interesse, contribuendo a soddisfare la domanda di capacità di apprendimento adulto generata dalla crescente accelerazione del cambiamento in ambito tecnologico, economico e sociale, fornendo consulenza per facilitare percorsi di cambiamento – organizzativo e individuale – in ambito aziendale e privato, verso lo sviluppo di nuove forme organizzative e singole iniziative auto-responsabili, tese alla realizzazione del bello, del vero e del buono nel rispetto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Nel perseguimento del sopracitato scopo "benefit" (mission) la società si ispira alla piattaforma ONU dei Sustainable Development Goals 2030 (in acronimo SDG2030), da intendersi quale base di riferimento per definire le azioni da svolgere per ottenere benefici comuni ed alle figure storiche di Rudolf Steiner e di Adriano Olivetti.

...

b) ai sensi dell'articolo unico, comma 379 della legge n. 208/2015 le finalità specifiche di beneficio comune (come definite dall'articolo unico comma 378 lettera a) della legge n. 208/2015) che la società intende perseguire, nell'esercizio della propria attività, oltre allo scopo di dividerne gli utili, consistono nel contribuire, attraverso le sopra indicate attività:

– allo sviluppo delle capacità umane ed organizzative, alla facilitazione del cambiamento, con particolare attenzione allo sviluppo personale della consapevolezza al fine di una piena e autonoma realizzazione delle persone, in particolare nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
– contribuire nei suddetti campi di azione

all'educazione di bambini, giovani e adulti; cittadini, amministratori ed educatori; imprenditori, executive e lavoratori, con particolare attenzione al miglioramento delle capacità di apprendimento. Il perseguimento di tali benefici comuni, con particolare riguardo alle persone, comunità e territori dove la società opera, sarà realizzato, oltre che tramite iniziative in proprio, attraverso la partecipazione e il sostegno economico, anche attraverso l'erogazione di prestazioni pro bono, all'attività e alle iniziative educative, culturali e di ricerca di soggetti pubblici o privati, enti, fondazioni e/o organizzazioni no profit o che perseguano comunque fini educativi, di solidarietà sociale e benessere comune.

....

A fini di sintesi e chiarezza, nel seguito del presente documento ci riferiremo alle **finalità specifiche di bene comune** sopra indicate con le seguenti denominazioni:



Consulenza per lo sviluppo organizzativo sostenibile



Facilitazione dell'apprendimento individuale e organizzativo



Donazioni in denaro o in natura



Certificazioni



È stata ottenuta la

Ricertificazione B Corp Standard V1.6

In data

18 settembre 2025

Con punteggio

116,9/200

Partnership e collaborazioni

Siamo soci di

Assobenefit



Collaboriamo con

Consorzio ecoVprint



Collaboriamo in veste di consulenti fin dal concepimento e dalla progettazione con il **Consorzio ecoVprint**, un cliente per il quale costituiamo il Centro Servizi dal 2020, momento della costituzione. Il Consorzio ecoVprint riunisce 7 aziende attive in Valtiberina che sono diventate tutte Società Benefit. Sei di esse hanno conseguito la certificazione B Corp.

Anche nel 2025 abbiamo proseguito, intrapreso o consolidato collaborazioni con singole aziende del network o al di fuori di esso, anche producendo proposte comuni.

In particolare:



Con **Eukinetica**, che si occupa di formazione sul benessere in azienda, effettuiamo interventi di formazione sulla sostenibilità



Con **Envify**, utilizziamo il loro software AI based che assiste nella generazione dei report GHG, VSME e MEF



Con **Green Future Project** soprattutto proponiamo le loro soluzioni per la compensazione della CO2



Con **Studio Palmeri** offriamo ai clienti servizi di sostenibilità aziendale



WEB TO EMOTIONS

Con **Wow Lab** offriamo ai clienti servizi di comunicazione e in particolare di branding e visual design



Con **Ronzoni Group** offriamo attività di training e servizi di sostenibilità

02.

Gestione, valutazione e rendicontazione dell'impatto

Il Responsabile d'impatto e le sue attribuzioni

Responsabile dell'impatto è **Fabio Fantuzzi**, uno dei due soci operativi come consulenti, che nella fattispecie è specializzato nella consulenza alle imprese per la transizione sostenibile, e riveste lo stesso ruolo anche in alcune aziende clienti.

MANSIONI



01

SUPERVISIONARE

o svolgere in prima persona, le attività interne (come ad esempio la produzione di documenti), necessarie per la corretta attuazione dei piani d'azione, anche ai fini dell'ottenimento di certificazioni, rating e simili



02

PROVVEDERE

all'esecuzione di audit interni



03

PROVVEDERE

all'aggiornamento dei rilievi (e delle relative eventuali elaborazioni) di dati, misuratori e KPI nonché al loro inserimento sul Registro Socio Ambientale



05

PROVVEDERE

alla gestione dell'invio, della raccolta e della valutazione dei questionari di soddisfazione dei clienti



04

PROVVEDERE

alla gestione dell'invio, della raccolta e della valutazione dei questionari socio ambientali per i fornitori

RESPONSABILITÀ



01

SUPERVISIONARE

la gestione dell'impatto socio ambientale dell'azienda



03

MONITORARE

lo svolgimento delle attività aziendali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi



02

PROPORRE

all'Assemblea obiettivi e target



04

SEGNALARE

tempestivamente all'Assemblea situazioni che pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e proporre interventi di correzione



05

PREDISPORRE

annualmente la relazione d'impatto



07

SOTTOPORRE

almeno una volta all'anno, entro gennaio, all'esame dell'organo amministrativo:

- L'andamento dei KPI e degli altri indicatori;
- Lo stato di raggiungimento degli obiettivi;
- I risultati dei sondaggi di soddisfazione di clienti;
- La bozza di relazione d'impatto comprendente;
- La valutazione relativa all'anno fiscale terminato e i nuovi obiettivi.



09

INDIVIDUARE

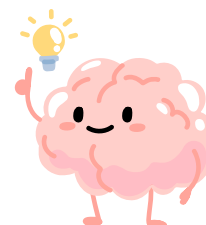
opportunità per valorizzare l'impatto socio ambientale dell'azienda a livello reputazionale e di mercato



06

ASSICURARE

il rispetto di tutte le scadenze



08

PRESENTARE

all'organo amministrativo opportunità e proposte in merito a:

- In generale il miglioramento dell'impatto sociale e ambientale dell'azienda;
- Il miglioramento della soddisfazione dei clienti
- La riduzione degli impatti ambientali negativi diretti;
- La riduzione gli impatti negativi ambientali e sociali indiretti della catena di fornitura e di quella di distribuzione;
- L'incremento qualitativo e/o quantitativo del valore prodotto per gli stake holder dell'azienda.



10

ASSICURARSI

che l'azienda ottemperi all'obbligo di pubblicazione della relazione d'impatto sul sito Internet e al deposito della stessa unitamente al bilancio civilistico

La procedura di gestione dell'impatto socio ambientale

La procedura è visualizzabile sul sito aziendale a questo link:
<https://www.pragmetica.it/procedura-di-gestione-dellimpatto/>

Individuazione dei principali fattori d'impatto e dei KPI socio ambientali

L'attività di Pragmetica SB è per una componente rilevante direttamente rivolta al miglioramento dell'impatto socio ambientale dei clienti, e per l'altra comunque indirizzata a forme di apprendimento individuale o organizzativo. L'azienda non ha una sede e non ha lavoratori. L'attività viene svolta in parte da remoto attraverso video-call e in parte presso i clienti.

Premesso che nell'intento di misurare l'impatto della nostra azienda attraverso il miglioramento d'impatto dei nostri clienti andiamo necessariamente a risentire dell'attuale difficoltà

nel trovare criteri oggettivi e definitivamente accettati, l'evoluzione dell'attività aziendale e importanti cambiamenti riguardanti uno dei nostri attuali principali strumenti di lavoro, cioè il B Impact Assessment, ci hanno indotto quest'anno a ripensare quali possano essere gli indicatori più efficaci per misurare l'impatto dell'azienda, e la riflessione ci ha portato ad apportare alcune modifiche al precedente set di KPI.

Non si può escludere che nei prossimi tempi ci ritroveremo a dover nuovamente svolgere questa azione di aggiornamento.

Il nostro set di **KPI socio ambientali** dal 2024 è il seguente:

KPI1

Percentuale di fatturato proveniente da attività di consulenza per lo sviluppo sostenibile

KPI3

Potenziali nuovi clienti spontaneamente segnalati da attuali nostri clienti o partner

KPI2

Livello medio di soddisfazione clienti di servizi di transizione sostenibile (da sondaggi range 1-10)

KPI4

Numero di persone partecipanti ad attività di formazione o webinar in tema di sostenibilità

KPI5

Testi informativi/divulgativi in tema di sostenibilità o apprendimento resi disponibili o pubblicati

KPI7

Emissioni di CO2 dei clienti ridotte in seguito alla nostra consulenza

KPI6

Percentuale di fatturato utilizzata per sostegno attraverso donazioni in denaro o in natura a organizzazioni no-profit

KPI8

Emissioni di CO2 compensate dai clienti in seguito alla nostra consulenza

Ecco maggiori dettagli sulle modalità di misurazione

KPI	Modalità
KPI1	<p>Per 'attività di consulenza o formazione per lo sviluppo sostenibile si intendono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione su temi riguardanti la sostenibilità • Consulenza per la trasformazione in Società Benefit • Consulenza per l'ottenimento di certificazioni di sostenibilità • Consulenza per la redazione di report o bilanci di sostenibilità • Consulenza per l'attuazione di progetti rivolti al miglioramento di impatto sociale o ambientale
KPI2	Si tratta del valore medio ricavato dalle risposte ricevute al nostro sondaggio di soddisfazione dei clienti, rispetto ad una domanda che si riferisce alla soddisfazione complessiva
KPI3	Il numero di nuove potenziali aziende segnalate dai nostri attuali clienti o partner
KPI4	Numero complessivo di persone partecipanti ad attività di formazione o a webinar gratuiti
KPI5	Numero di testi in tema di sostenibilità o apprendimento resi pubblicamente disponibili attraverso la pubblicazione sui nostri siti e i nostri canali social
KPI6	Considerando eventuali donazioni in natura al valore di 480 Euro a giornata (60 Euro/ora), la percentuale in rapporto al fatturato della somma delle donazioni in denaro e di quelle in natura verso organizzazioni senza finalità di lucro
KPI7	Somma delle riduzioni di emissioni di CO2 ottenute dai clienti grazie ad interventi svolti nell'ambito dei processi di miglioramento per i quali li abbiamo seguiti a livello consulenziale (ad esempio adozione di fornitura elettrica 100% rinnovabile, installazione di impianti FV, sostituzione di riscaldamento a gas con pompe di calore, adozione di veicoli elettrici/ibridi. La riduzione viene calcolata solo in riferimento all'anno nel quale è stato fatto l'intervento, adottando come valore della riduzione le emissioni precedenti eliminate.
KPI8	Somma cumulativa pluriennale delle compensazioni di CO2 acquisite dai nostri clienti in seguito a nostre indicazioni

Per motivi tecnici KPI7 e KPI8 sono calcolati dal 2026 con riferimento ai risultati dell'anno precedente a quello rendicontato, in quanto diversamente sarebbe disponibile solo a completamento delle rendicontazioni di tutti i clienti, che avviene troppo tardi.

Individuazione dei principali stakeholder



Dal momento che l'impatto socio ambientale di Pragmetica SB è di natura soprattutto **indiretta**, in quanto ottenuto attraverso la transizione sostenibile dei clienti, è in particolare la categoria dei **clienti** ad avere **importanza prevalente**.

I nostri clienti diretti sono quasi esclusivamente PMI, cioè aziende con meno di 250 lavoratori e meno di 50 milioni di Euro di fatturato.

Sono per lo più aziende che si rivolgono a noi in quanto vogliono essere accompagnate in percorsi di sostenibilità, e se ci scelgono, spesso dopo avere visto nostri webinar o letto nostri materiali on line, o comunque avendo sentito dalle nostre parole come intendiamo accompagnarle, lo fanno perché intendono seriamente mettere energie nella transizione sostenibile. Siamo pertanto solitamente piuttosto orgogliosi dei nostri clienti, al netto di differenze che non possono non esserci.

Grande importanza per noi rivestono i **lavoratori delle aziende clienti**, in quanto siamo convinti che, nell'ottica della transizione verso la sostenibilità, le aziende abbiano una funzione fondamentale sul

piano della sensibilizzazione e formazione degli stessi, visto che questa funzione non viene svolta da altri.

Rientra quindi nel nostro approccio formativo sulla sostenibilità trasmettere certamente concetti relativi alla sostenibilità in azienda, ma anche sollecitare rispetto alle pratiche da adottare in casa e nella vita privata.

Rispetto ai **partner** il fattore di fiducia e condivisione valoriale è ancor più importante. I nostri partner sono quindi prima di tutto persone di cui ci fidiamo, che ci siamo convinti abbiano nei confronti dei clienti un atteggiamento simile al nostro, e con i quali riteniamo di poterci sentire allineati nella difficile sfida di tenere decentemente insieme le parole con i fatti.

Se, come può succedere, la fiducia cade, anche la partnership cade.

Come già indicato, attualmente **l'azienda non ha lavoratori dipendenti e neanche collaboratori esterni.**

Le forniture sono in massima parte di servizi immateriali, quindi con poco significativo impatto ambientale.

Per quanto riguarda l'individuazione delle **organizzazioni destinatarie delle donazioni**, si sono adottati approcci diversificati, includendo organizzazioni molto piccole nei confronti delle quali c'erano contatti personali diretti, e altre invece di rilevanza internazionale.



Strumento per la valutazione dell'impatto

Lo strumento individuato per la valutazione dell'impatto, con riferimento all'allegato 4 dell'Art. 1 comma 378 di L. 28-12-2015 n. 208, è il B Impact Assessment (BIA) V1.6 di B Lab. Tale strumento è pienamente conforme ai requisiti definiti dal sopracitato Allegato.

B Impact Assessment

Business needs comprehensive, credible, comparable impact standards to support economic systems change.

Used by more than 150,000 businesses, the B Impact Assessment is a digital tool that can help measure, manage, and improve positive impact performance for environment, communities, customers, suppliers, employees, and shareholders; receiving a minimum verified score of 80 points on the assessment is also the first step towards B Corp Certification.*

* <https://www.bcorporation.net/en-us/programs-and-tools/b-impact-assessment/>



Struttura della presente relazione d'impatto

La presente Relazione d'Impatto, oltre alla precedente parte descrittiva generale dell'azienda, al fine di rendicontare l'impatto sociale e ambientale si articola nelle seguenti parti:

03. La valutazione dell'andamento generale dell'impatto socio ambientale, avvalendosi dell'indicatore sintetico costituito dal punteggio BIA

04. La valutazione sintetica dell'andamento dell'impatto nelle aree previste dall'allegato 5 dell'Art. 1 comma 378. di L. 28-12-2015 n. 208

05. Risultati e obiettivi specifici, con riferimento alle specifiche aree d'intervento indicate nella parte Benefit dello Statuto

06. Riepilogo complessivo degli obiettivi e target per l'esercizio successivo

07. Una parte conclusiva che evidenzia i tratti salienti del modo in cui l'azienda sta contribuendo e si propone di contribuire al Bene Comune

*La numerazione parte da 3 per essere allineata a quella delle sezioni che seguono.

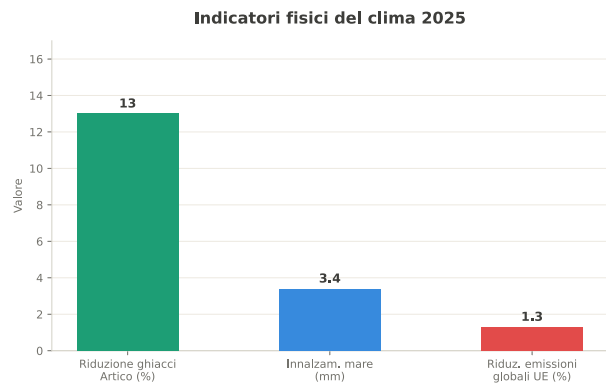
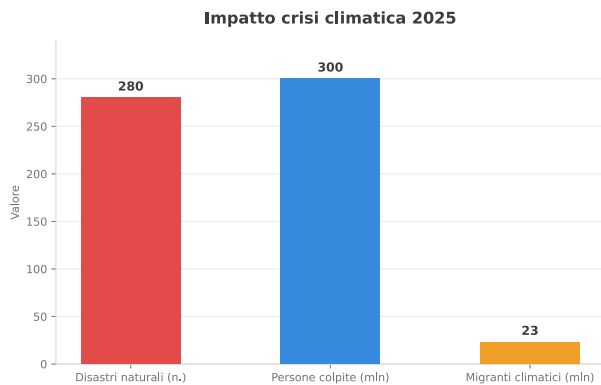
03. Valutazione generale

Fattori ambientali e contestuali che hanno caratterizzato il periodo

1. Evoluzione della situazione ambientale e sociale nel mondo

Il 2025 ha confermato che la crisi climatica continua a rappresentare una delle sfide più gravi per l'umanità. La temperatura media globale ha registrato un ulteriore aumento, ormai avviata a superare (se valutiamo in base all'andamento degli ultimi 3/4 anni) la soglia critica di +1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. Questo incremento ha intensificato la frequenza e la gravità degli eventi climatici estremi: si sono registrati oltre 280 episodi significativi di disastri naturali, tra cui inondazioni, uragani, incendi e siccità, con un impatto diretto su 300 milioni di persone.

L'Artico ha continuato a perdere ghiaccio a ritmi allarmanti, con una riduzione del 13% della superficie ghiacciata rispetto alla media del decennio precedente, mentre il livello del mare è salito di ulteriori 3,4 mm rispetto al 2024. Questi fenomeni hanno avuto gravi ripercussioni sulle popolazioni costiere, con circa 23 milioni di persone costrette a migrare per cause climatiche, un dato che sottolinea l'urgenza di affrontare la crisi climatica in modo sistematico.



Sul piano sociale, la pressione delle disuguaglianze globali è aumentata. Secondo il Rapporto SDGs 2025, quasi 800 milioni di persone hanno continuato a vivere in condizioni di estrema povertà, aggravate dalla mancanza di accesso a risorse essenziali come acqua potabile e cibo. La crisi climatica ha peggiorato le condizioni di vita in molte regioni, in particolare nell'Africa subsahariana e in Asia meridionale, dove la desertificazione e le inondazioni hanno colpito la sicurezza alimentare e la salute pubblica.

La società civile ha continuato a mobilitarsi. Movimenti giovanili come Fridays for Future o gruppi di attivisti come Ultima Generazione e Extinction Rebellion hanno organizzato manifestazioni globali o svolto azioni per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica.

Vengono chieste ai governi azioni più concrete e immediate per affrontare la crisi climatica. La mancanza di progressi significativi in molte aree alimenta le critiche sull'efficacia delle attuali politiche globali.

2. Comportamento dei governi e delle amministrazioni locali

Il 2025 ha evidenziato una forte discrepanza tra gli impegni dichiarati dai governi e le azioni concrete intraprese. Sebbene la COP30 abbia portato a un nuovo accordo globale per ridurre le emissioni di carbonio del 45% entro il 2035, molti esperti hanno criticato la mancanza di meccanismi chiari per garantire l'attuazione di tali obiettivi.

L'Unione Europea ha continuato a guidare gli sforzi internazionali per la sostenibilità, ma anche qui sono emerse difficoltà. Non-

stante un calo del 30% delle emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 1990, il continente ha affrontato sfide significative nel ridurre la dipendenza dal gas naturale, soprattutto a causa della crisi energetica in corso. Gli Stati Uniti hanno ampliato gli investimenti in infrastrutture verdi, ma il Congresso ha bloccato alcune normative chiave, rallentando la transizione energetica.

Le amministrazioni locali hanno cercato di compensare l'inazione a livello nazionale. Città come Parigi e Barcellona hanno introdotto

zone a basse emissioni, mentre Milano ha avviato un piano per ridurre del 20% il traffico automobilistico entro il 2030. Tuttavia, molte città nei paesi in via di sviluppo hanno faticato a implementare politiche simili a causa della mancanza di fondi e infrastrutture.

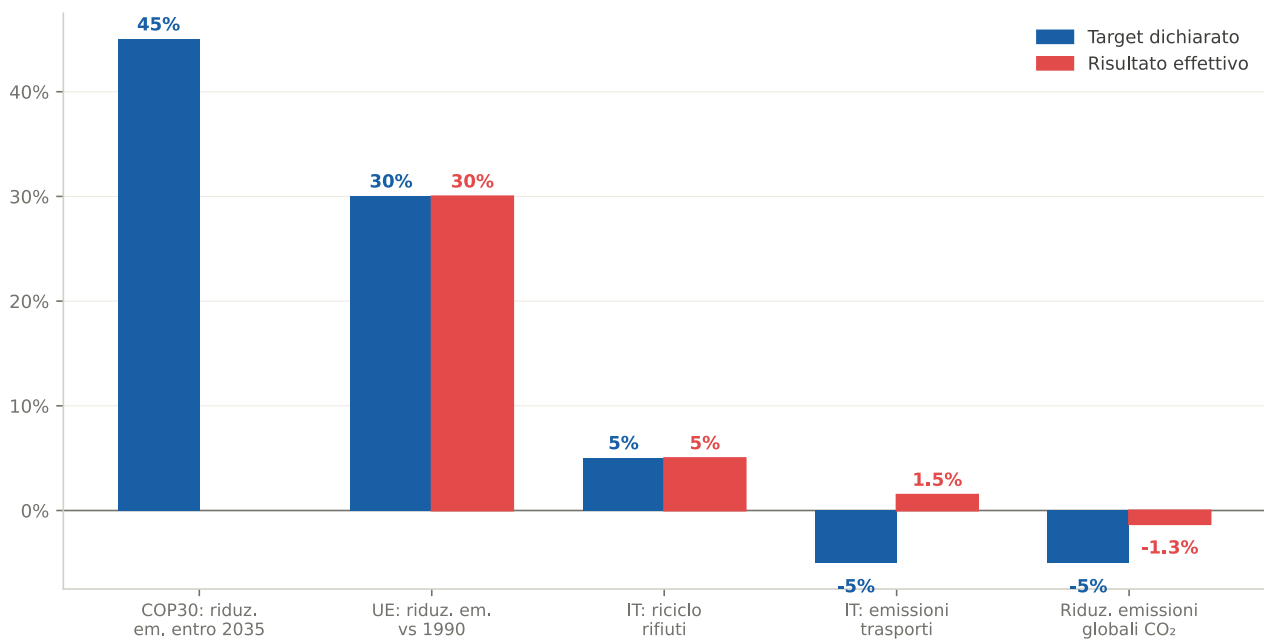
3. Leggi e normative nazionali e internazionali

Il panorama normativo del 2025 ha mostrato un mix di progressi e carenze. La Convenzione Globale sul Carbonio, adottata durante la COP30, ha rappresentato un passo avanti, ma l'assenza di sanzioni rigorose per i paesi non conformi ha suscitato dubbi sulla sua efficacia. L'Unione Europea ha approvato norme più stringenti sulle emissioni industriali, imponendo una tassa aggiuntiva di 50 euro per tonnellata di CO₂ emessa oltre i limiti stabiliti. Tuttavia, le emissioni globali di gas serra sono diminuite solo del 1,3% rispetto al 2024, un calo insufficiente per limitare il riscaldamento globale. In Italia, il Rapporto Ispra 2025 ha rilevato un miglioramento nella

gestione dei rifiuti, con un aumento del 5% nel tasso di riciclo. Tuttavia, il paese ha faticato a rispettare gli obiettivi di riduzione delle emissioni nel settore dei trasporti, che sono aumentate dell'1,5% rispetto al 2024, principalmente a causa della lenta adozione di veicoli elettrici.

In India e Cina, normative ambientali più severe sono state introdotte per contrastare l'inquinamento atmosferico, ma le emissioni di particolato nelle principali città sono rimaste ben al di sopra dei limiti raccomandati dall'OMS.

Normative: target dichiarati vs risultati effettivi 2025

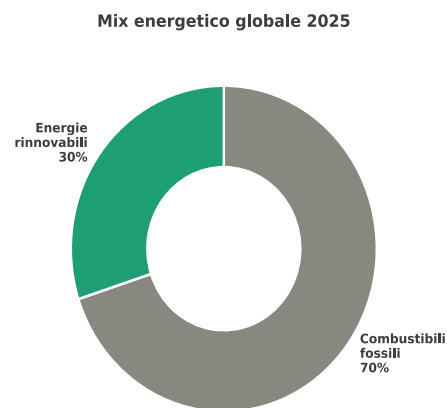
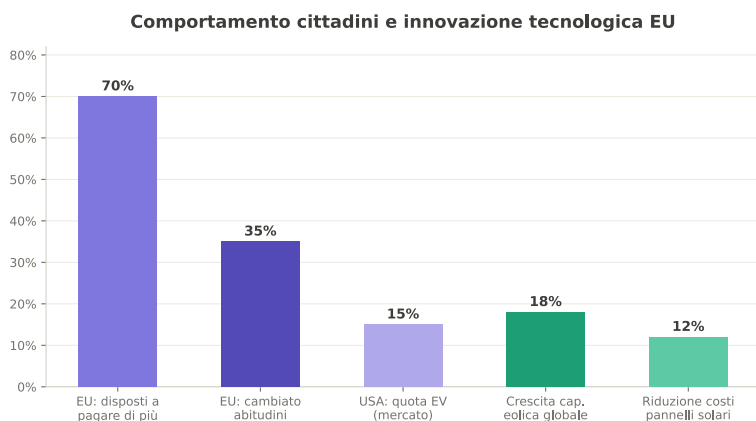


4. Comportamento dei cittadini ed evoluzione tecnologica

Nonostante le difficoltà, il 2025 ha visto un aumento della consapevolezza pubblica sulla sostenibilità. Il 70% dei cittadini europei ha dichiarato di essere disposto a pagare di più per prodotti sostenibili, anche se solo il 35% ha effettivamente modificato le proprie abitudini di consumo. Negli Stati Uniti, le vendite di veicoli elettrici sono aumentate del 25%, ma rappresentano ancora solo il 15% del mercato totale delle auto.

In termini di innovazione tecnologica, il progresso delle energie rinnovabili è stato significativo. I costi di produzione dei pannelli solari sono diminuiti del 12%, mentre la capacità globale di energia eolica è aumentata del 18% rispetto al 2024. Tuttavia, la dipendenza dai combustibili fossili rimane elevata, rappresentando ancora il 70% del mix energetico globale.

Le tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) hanno iniziato a essere implementate su larga scala, contribuendo a sequestrare circa 1,8 miliardi di tonnellate di CO₂ nel 2025. Tuttavia, molti esperti hanno sottolineato che queste soluzioni non possono sostituire la necessità di ridurre drasticamente le emissioni alla fonte.



Conclusione

Nonostante alcuni progressi, il 2025 ha dimostrato che il mondo è ancora lontano dal raggiungere gli obiettivi di sostenibilità necessari per affrontare la crisi climatica e sociale. I cambiamenti climatici continuano a esercitare una pressione crescente sulle risorse naturali e sulle comunità vulnerabili, mentre l'inazione politica e le disuguaglianze globali ostacolano i progressi. È evidente che, senza un cambio di rotta deciso e coordinato, i target dell'Accordo di Parigi e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile saranno difficili da raggiungere.

Per Pragmetica SB il 2025 è stato caratterizzato dall'incertezza di prospettive derivante da:

- Radicali differenze tra criteri di certificazione B Corp V1.6 e V2.1 e conseguenti perplessità sulle prospettive di attrattività della certificazione B Corp (uno dei principali elementi dell'offerta di Pragmetica) per le PMI
- Introduzione di VSME e MEF ma ancora poca chiarezza sull'effettiva diffusione nel mercato
- Generale raffreddamento della motivazione verso la transizione sostenibile, soprattutto in relazione alla sempre più critica situazione internazionale e alla linea assunta al riguardo dal governo U.S.A.

L'insieme di questi fattori ha reso ulteriormente difficile la definizione di una strategia di sviluppo in un ambito che sembra ancora pilotato più dalle necessità di rendicontazione che dalla concreta volontà di migliorare l'impatto e, ancor più, di operare il necessario cambiamento culturale e di mindset.

Dall'altro lato sono però arrivati buoni feedback sul fronte delle partnership, il che ha permesso, nonostante le condizioni su esposte, di avere discreti risultati.

Complessivamente lo possiamo definire un anno nonostante tutto incoraggiante.

Risultati del BIA generali

Dopo avere conseguito la ricertificazione B Corp, siamo potuti tornare ad allineare il BIA al 31 dicembre, in questo caso del 2025, e questi sono i risultati ottenuti.



PRAGMETICA

Società Benefit
Sviluppo Organizzativo Sostenibile

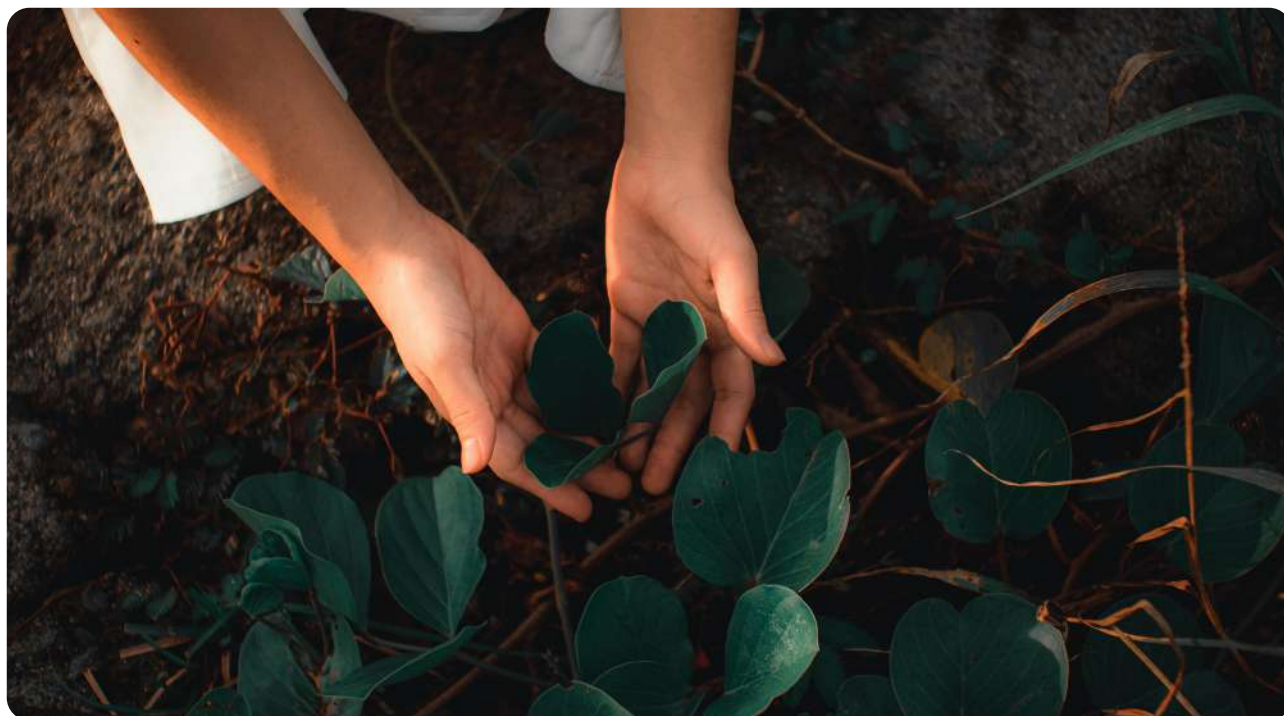
Il punteggio ottenuto è dovuto principalmente al fatto che l'intera attività (fatturabile) aziendale è orientata al bene comune, in quanto o supporta tout court la transizione sostenibile dei clienti, o consiste in facilitazione dell'apprendimento individuale e organizzativo, in un'ottica anche di sviluppo personale dei lavoratori, nella direzione della auto responsabilizzazione.

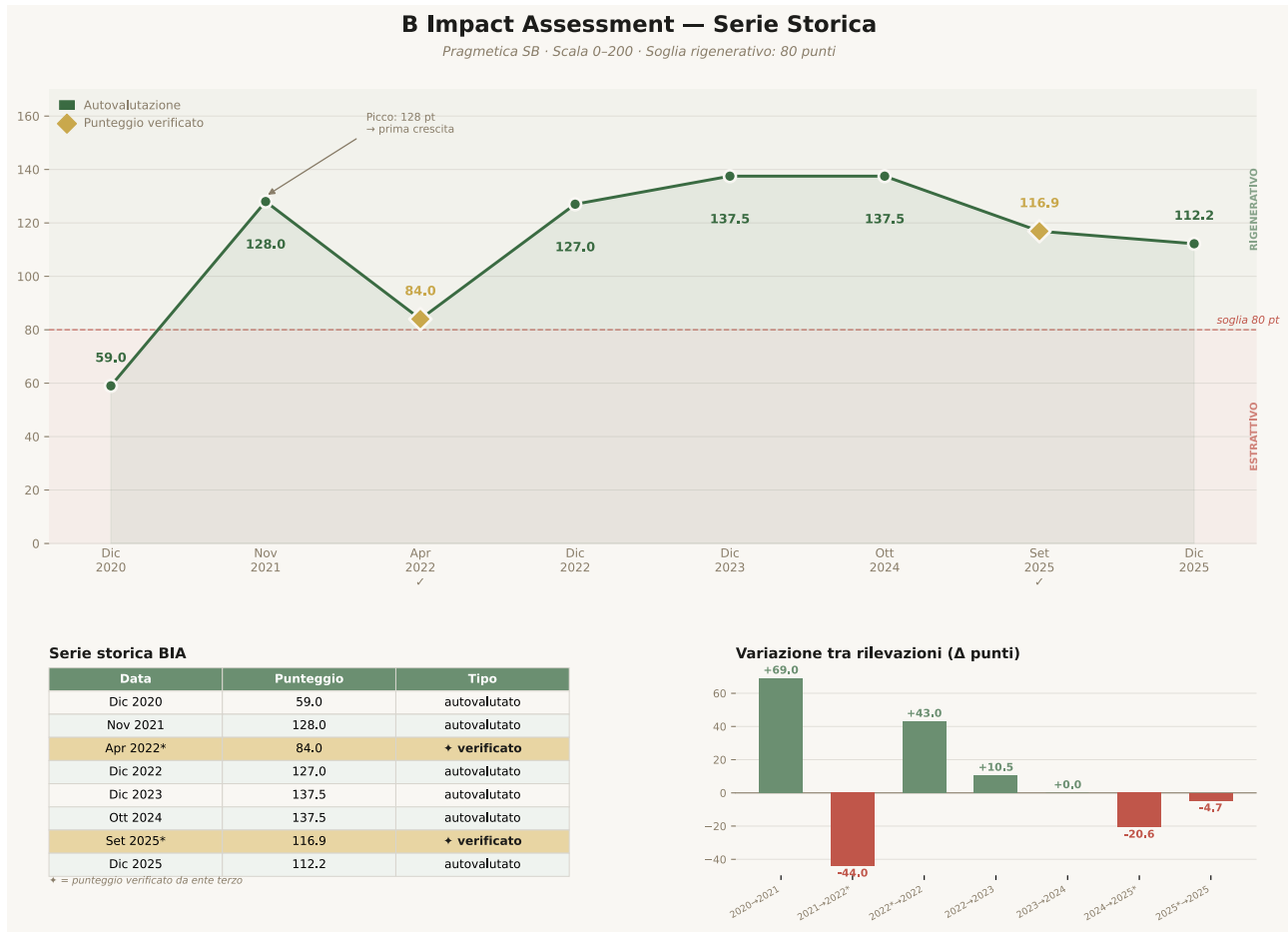
B Impact
Assessment™
2025

112,2 punti

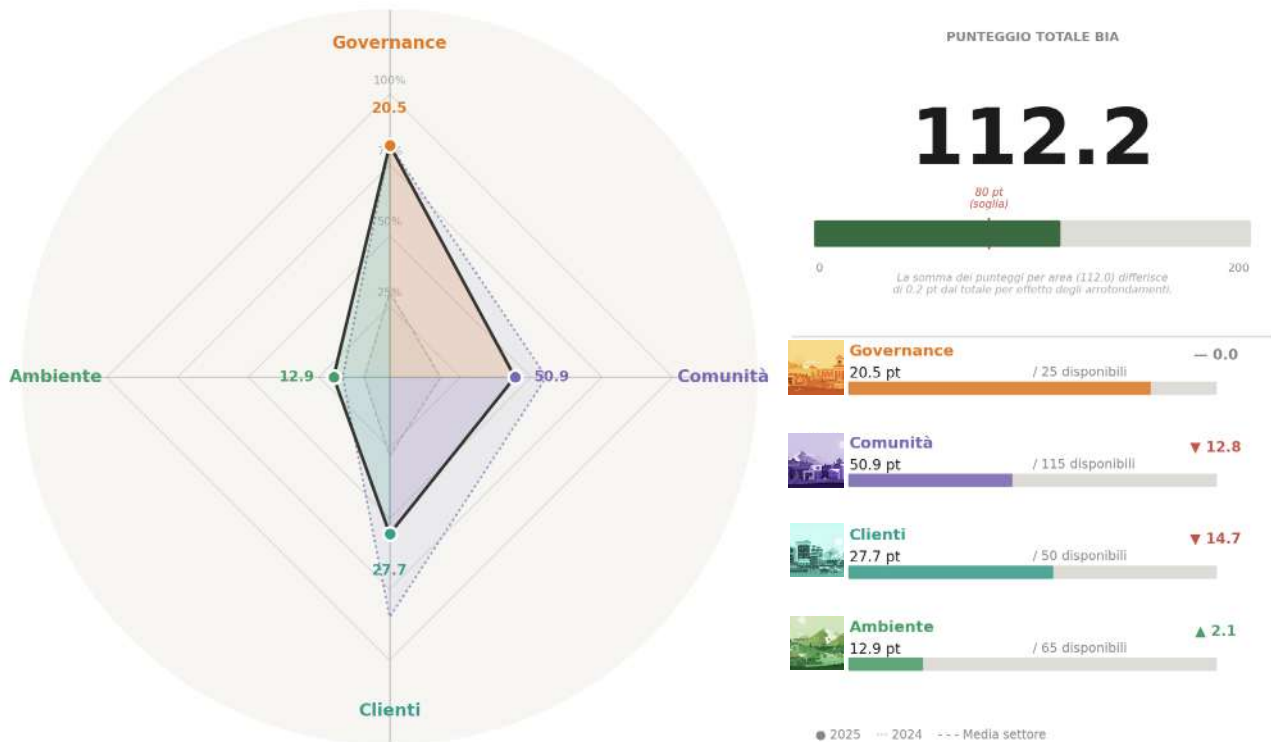
Come noto, utilizzando il B Impact Assessment, la valutazione è in una scala 0/200 e la soglia di 80 punti distingue le aziende che funzionano con assetto 'estrattivo' da quelle che funzionano con assetto 'rigenerativo'.

Il report completo del B Impact Assessment è disponibile in coda alla presente Relazione d'Impatto.



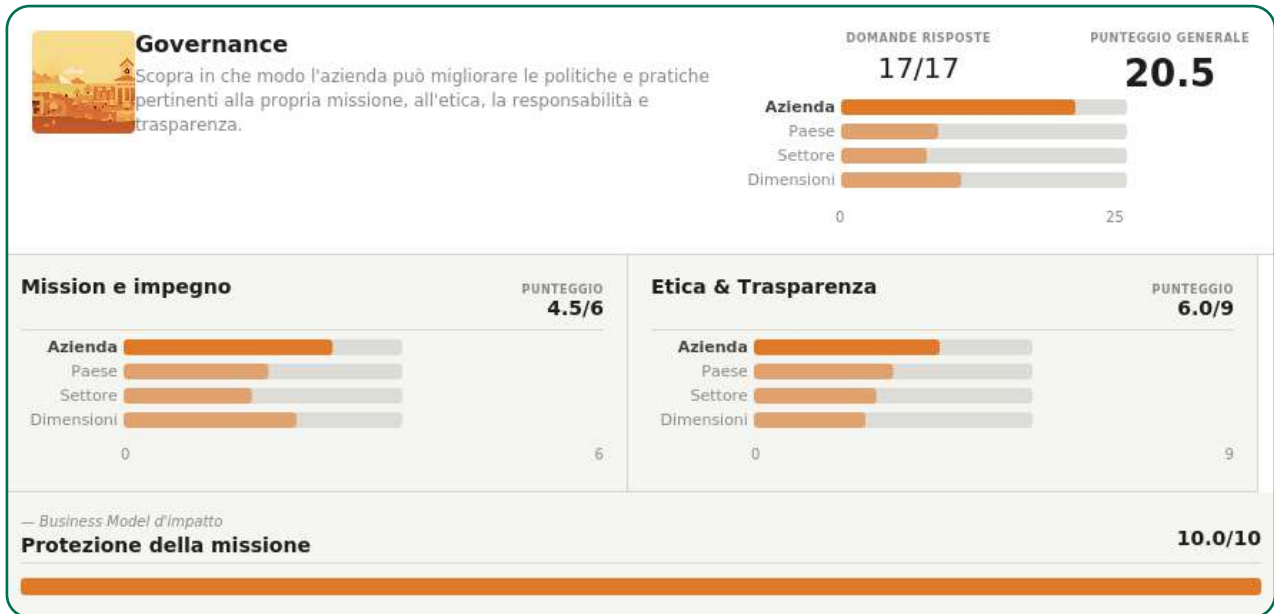


*Lo scostamento tra punteggio auto valutato del 2024 e quello successivamente verificato è dovuto al fatto che nella autovalutazione si è considerata riconducibile all'IBM (Impact Business Model) "Formazione" la parte di business che consiste in servizi di consulenza di sviluppo e formazione, mentre il verificatore, a suo insindacabile giudizio, non ha condiviso questa attribuzione. L'ulteriore riduzione tra la valutazione verificata e quella di Dicembre 2025 è dovuta al fatto che quella verificata aveva come ultimo esercizio chiuso il 2024, nel quale la diversa situazione dei fornitori aveva procurato più punti nell'area "Comunità".



04. Valutazione per aree

Governo d'impresa

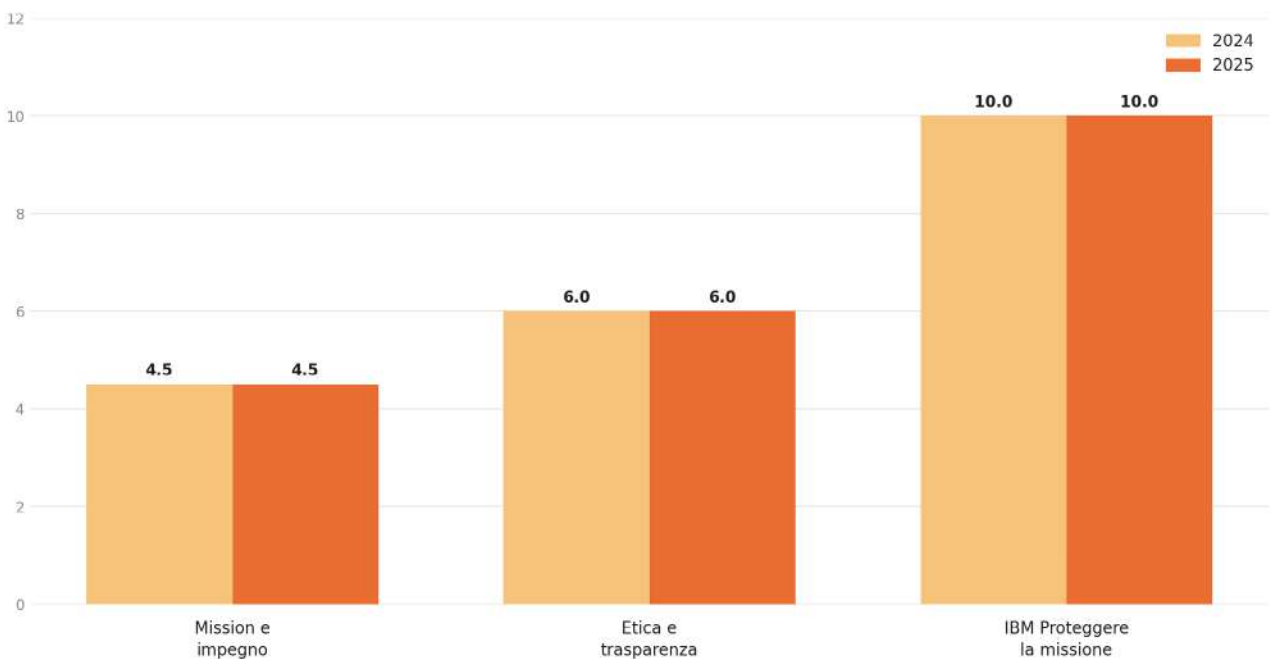


Il risultato è invariato rispetto all'anno precedente, con valori superiori a tutti i benchmark.

Governo d'impresa — Governance

Totale 2024: 20.5 → 2025: 20.5 (+0.0 pt)

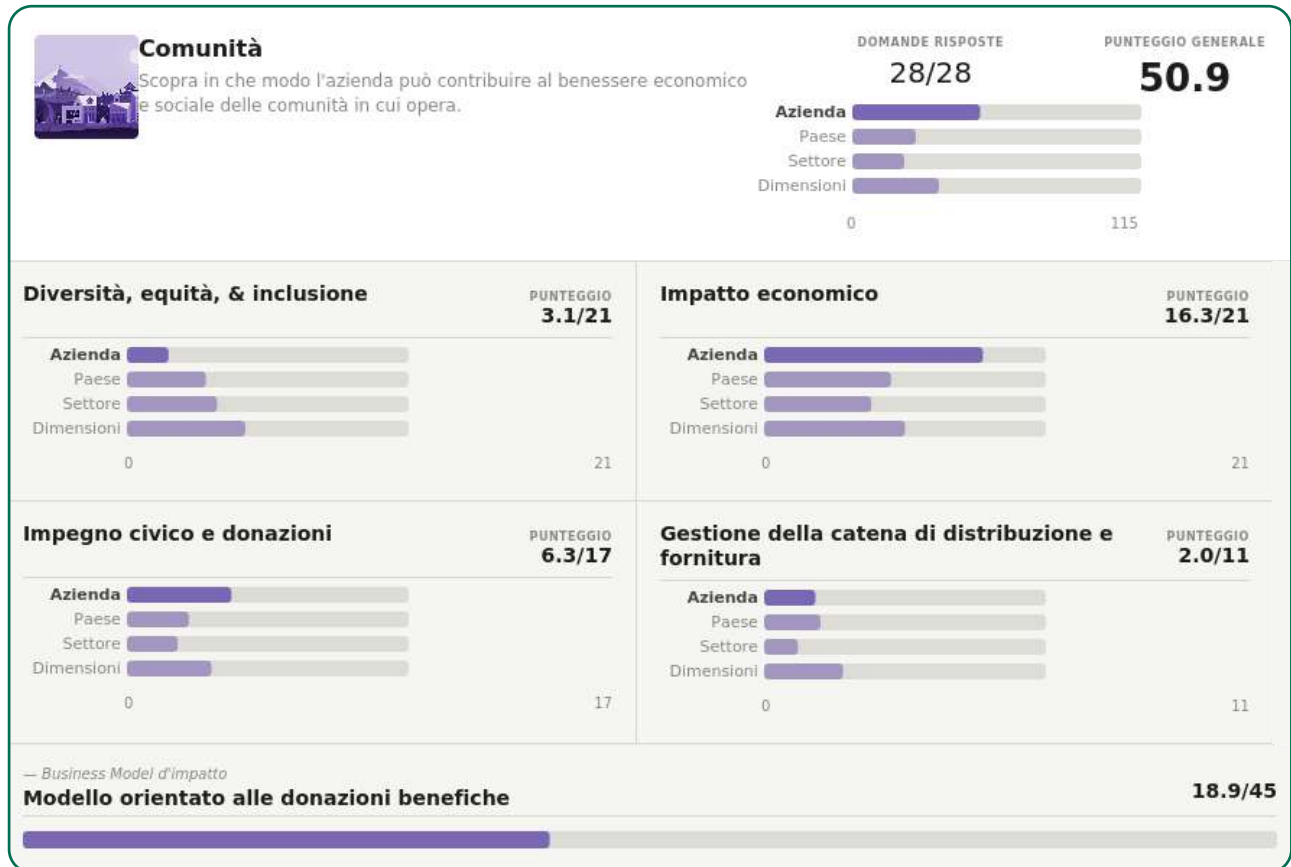
B Impact Assessment · Confronto 2024 vs 2025



Lavoratori

L'azienda non ha né lavoratori assunti a libro paga né collaboratori esterni che operino in modo continuativo (più di 6 mesi all'anno) e intensivo (più di 20 ore alla settimana). Pertanto la sezione Lavoratori del B Impact Assessment non si attiva. I lavoratori sono due dei soci, attivi come consulenti.

Comunità



Il punteggio 2025 risulta in flessione rispetto a quello del 2024. Diversità, equità e inclusione calano a causa di cambiamenti nell'ambito dei fornitori, mentre nel 2025 l'azienda non ha fatto donazioni sotto forma di consulenze pro bono. Rispetto ai benchmark i valori risultano superiori per il valore complessivo, l'impatto economico e l'impegno civico. Non avendo lavoratori la sezione sulla diversità,

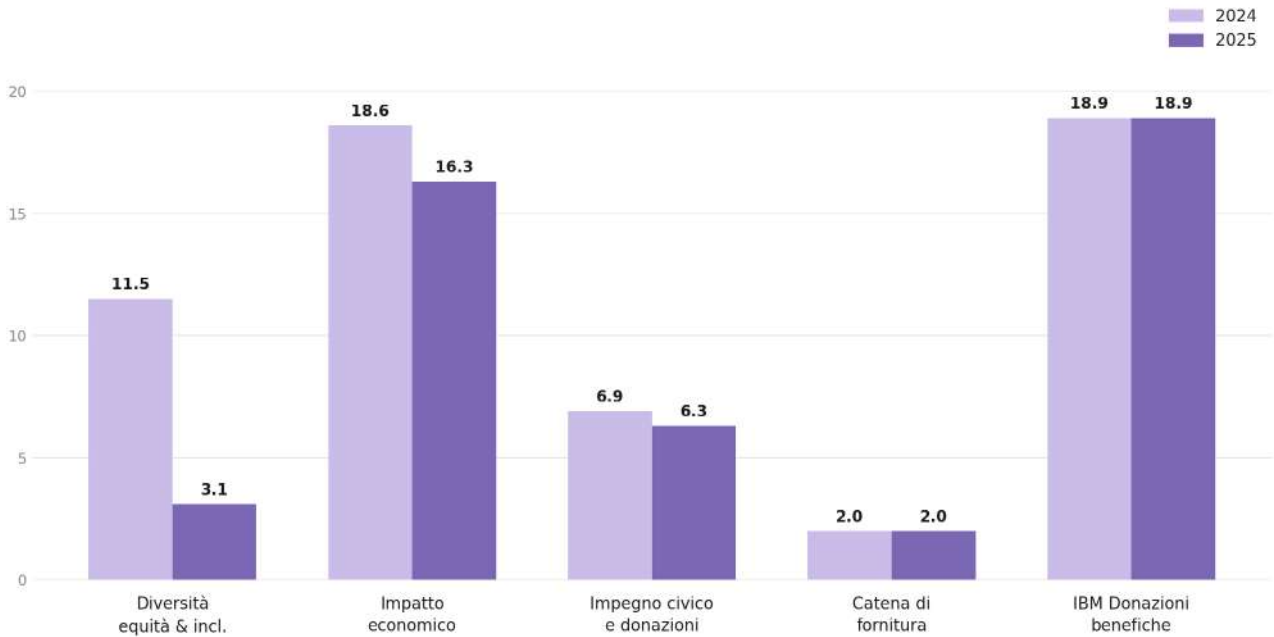
equità e inclusione rimanda ai fornitori, così come la gestione della catena di distribuzione e fornitura. Per la tipologia di azienda, queste sezioni sono intrinsecamente molto soggette a forti variazioni relative sulla base di anche minime variazioni concrete.

L'azienda è poi formalmente impegnata a donare annualmente almeno il 20% dell'utile.

Comunità

Totale 2024: 63.7 → 2025: 50.9 (-12.8 pt)

B Impact Assessment · Confronto 2024 vs 2025



Clienti



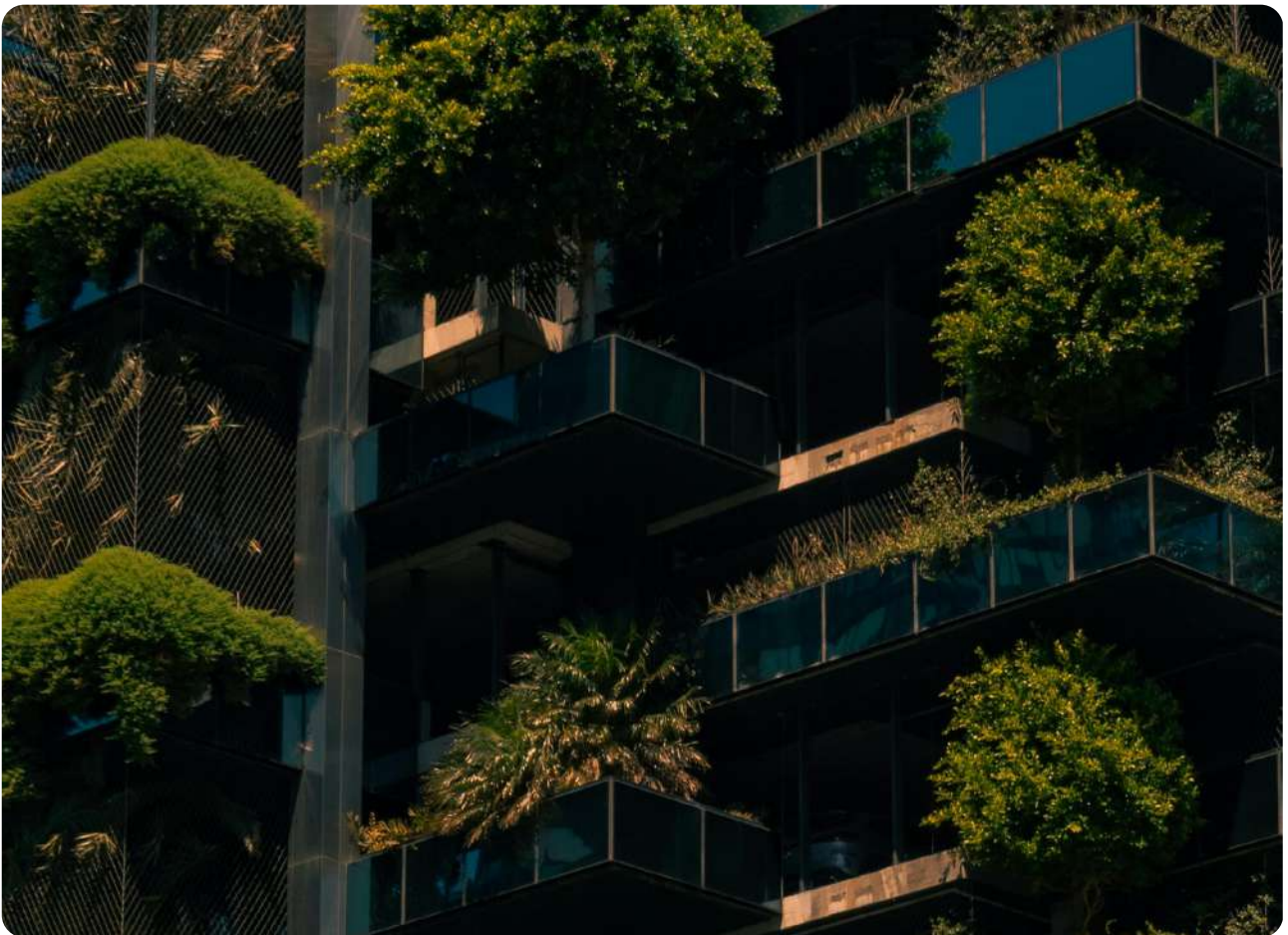
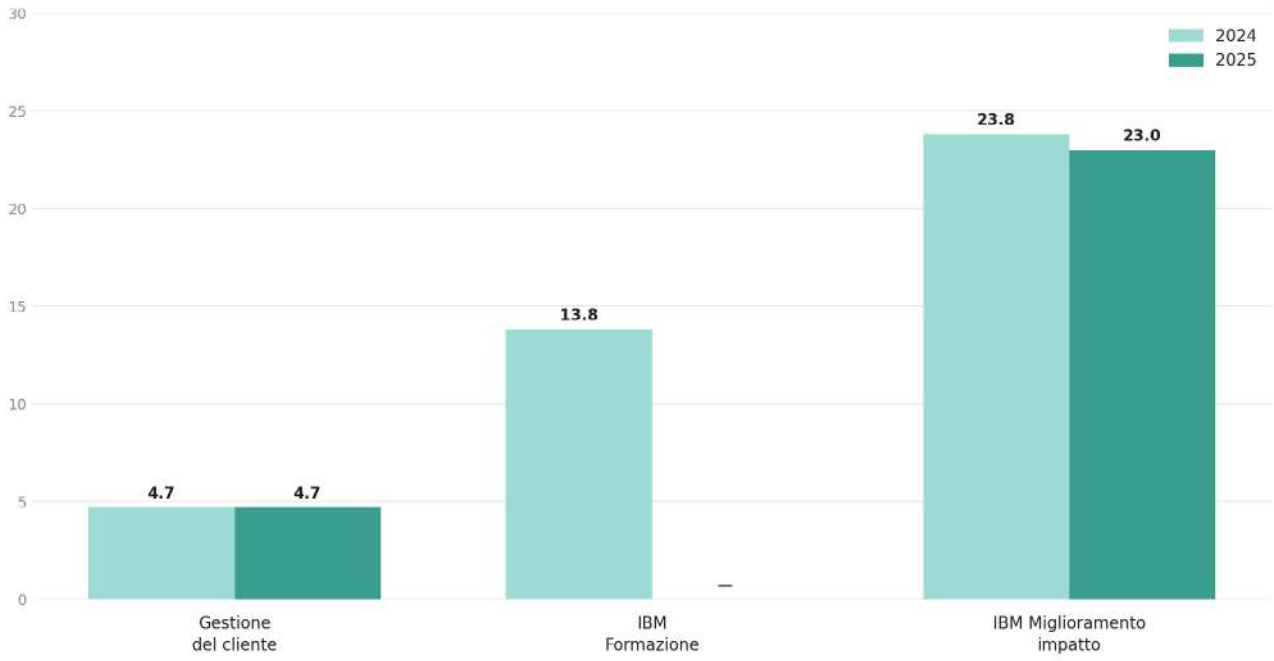
I valori ottenuti sono superiori a tutti i benchmark. Dal confronto con l'anno precedente si osserva una sensibile riduzione che trova riscontro nella non

attivazione dell'IBM Formazione, prendendo atto degli esiti del processo di ricertificazione.

Clienti

Totale 2024: 42.4 → 2025: 27.7 (-14.7 pt)

B Impact Assessment · Confronto 2024 vs 2025



Indicatori di performance sociale

Comunità e clienti

Ecco qui riportati alcuni nostri indicatori di performance sociale.

INDICATORE	u.m.	2024	2025
Fatturato	€	€66.784	€72.794
Utile	€	€2.040	€342

Comunità

INDICATORE	u.m.	2024	2025
Valore donazioni in denaro	€	€354	€489
% fatturato devoluto in donazioni in denaro	%	0,53%	0,67%
% utile devoluto in donazioni in denaro	%	17,35%	142,98%

Clienti

INDICATORE	u.m.	2024	2025
% clienti (attivi nell'ultimo anno) a cui è stato proposto il questionario di soddisfazione	%	100%	100%
% clienti rispondenti al questionario di soddisfazione	%	72,00%	72,2%
Valutazione media della soddisfazione complessiva (voto medio/10)		8,94	9,15

Questionario di soddisfazione clienti

Riportiamo qui i risultati del questionario di soddisfazione clienti somministrato nel 2025 con confronto rispetto al 2024.

Il questionario è stato inviato ai 18 clienti attivi nei 12 mesi precedenti, di cui 13 hanno inviato la risposta. Il questionario è stato inviato ai 24 clienti attivi nei 12 mesi precedenti, di cui 21 hanno inviato la risposta.

Per ogni domanda, che prevedeva una scala likert da 1 a 10, riportiamo la media delle risposte:

DOMANDA	2024	2025
Come valutate la nostra concreta attenzione agli obiettivi di sostenibilità?	9,3	9,6
Qual è il livello di soddisfazione per le attività di informazione e aggiornamento sui temi di sostenibilità?	9,0	9,5
Come valutate la nostra flessibilità?	8,5	9,4
Qual è il livello di soddisfazione per le attività di supporto al miglioramento dell'impatto socio ambientale?	8,9	9,3
Come valutate la nostra gestione amministrativa?	8,6	9,3
Come valutate la cortesia e disponibilità dei nostri addetti con cui interagite?	9,1	9,3
Qual è il livello di soddisfazione per le attività di misurazione e rendicontazione dell'impatto socio ambientale?	9,1	9,3
Con quale probabilità, se ce ne fosse l'occasione, consigliereste la nostra azienda?	9,1	9,3
Qual è il livello di soddisfazione per le attività di accompagnamento alla certificazione B Corp?	8,7	9,3
Come valutate la nostra capacità di gestire imprevisti ed emergenze?	8,9	9,3
Come valutate in generale la qualità dei nostri servizi?	9,1	9,2
Come valutate la nostra tempestività nel rispondere alle vostre richieste?	8,7	9,2
Qual è il livello di soddisfazione per come vi abbiamo messi in contatto con partner in grado di fornire servizi complementari ai nostri?	8,5	9,2
Come valutate la nostra volontà di contribuire al successo della vostra azienda?	9,0	9,2
Qual è il livello di soddisfazione per le attività di consulenza organizzativa?	8,9	9,1
Come valutate la nostra volontà di venire incontro alle vostre necessità particolari?	9,0	9,1
Con quale probabilità continuerete a sottoporci i vostri fabbisogni relativi alla nostra offerta?	8,8	9,0
Come valutate la chiarezza delle nostre comunicazioni?	8,7	8,9
Qual è il livello di soddisfazione per le attività formative su temi diversi dalla sostenibilità?	-	8,9
Come valutate la nostra capacità di comprendere le vostre richieste?	8,6	8,7
In quale misura la vostra azienda è oggi concretamente attiva per migliorare il proprio impatto socio ambientale?	8,1	8,5
In quale misura la vostra azienda è oggi sensibile ai temi della sostenibilità?	8,3	8,2
Qual è il livello generale di soddisfazione della vostra azienda rispetto alla nostra?	8,8	9,2
MEDIA DELLE RISPOSTE A TUTTE LE DOMANDE	8,8	9,1

Le risposte ricevute mostrano un livello di soddisfazione generalmente molto positivo e in aumento rispetto all'anno precedente, sia per il valore medio che per tutte le singole domande.

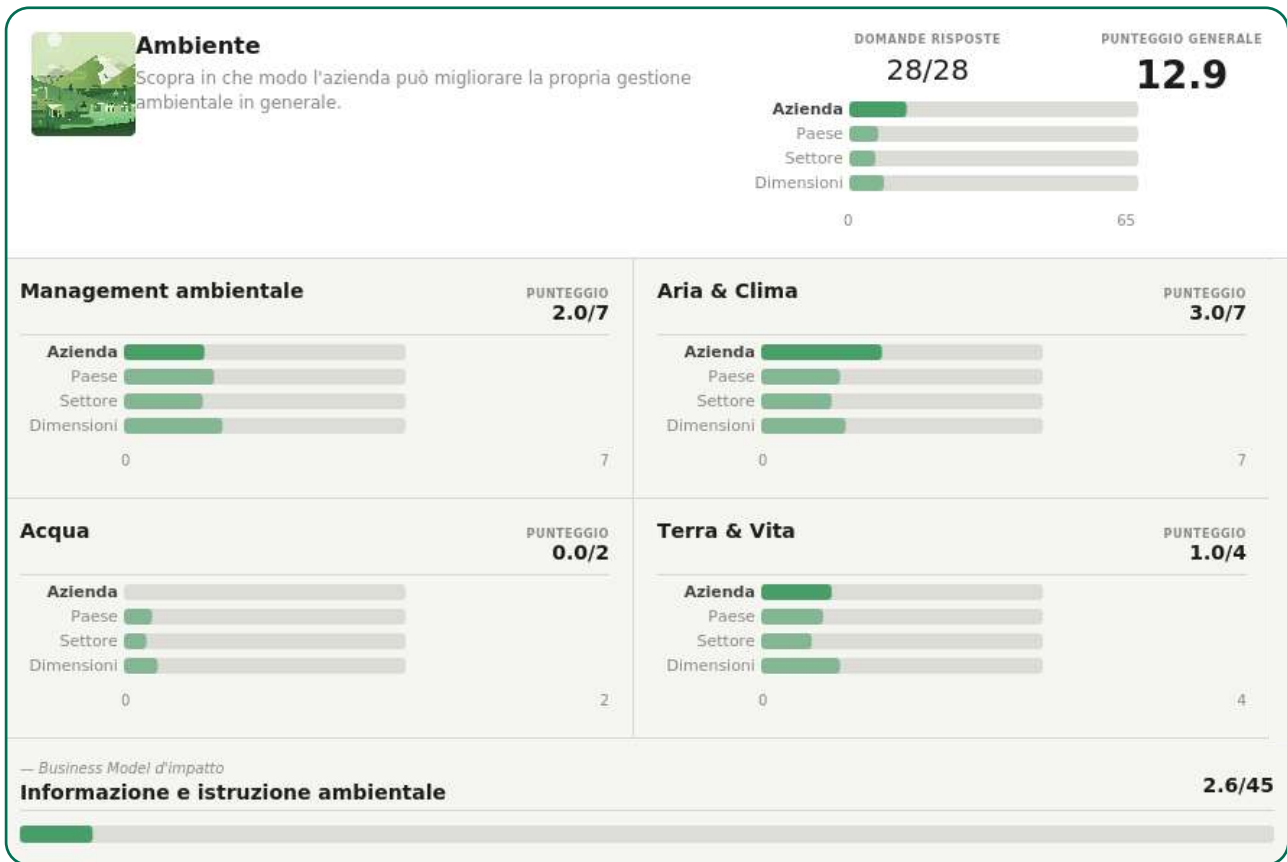
Ci fa molto piacere constatare che anche quest'anno il valore maggiore è quello relativo alla nostra concreta attenzione agli obiettivi di sostenibilità.

Incassiamo l'ottimo risultato ma, onestamente, non nascondiamo il dubbio che sia in parte dovuto anche ad una crescente fretteosità nel rispondere, fattore dominante del nostro tempo.

Risulta in aumento anche la valutazione che il cliente mediamente dà alla propria concreta attivazione per migliorare l'impatto e alla propria sensibilizzazione rispetto ai temi della sostenibilità.

L'analisi specifica di tutte le risposte ricevute, al di là del positivo andamento dei valori medi, ha rilevato alcune relative criticità, per le quali si è provveduto cercando di acquisire informazioni più chiare sulle cause della non piena soddisfazione.

Ambiente

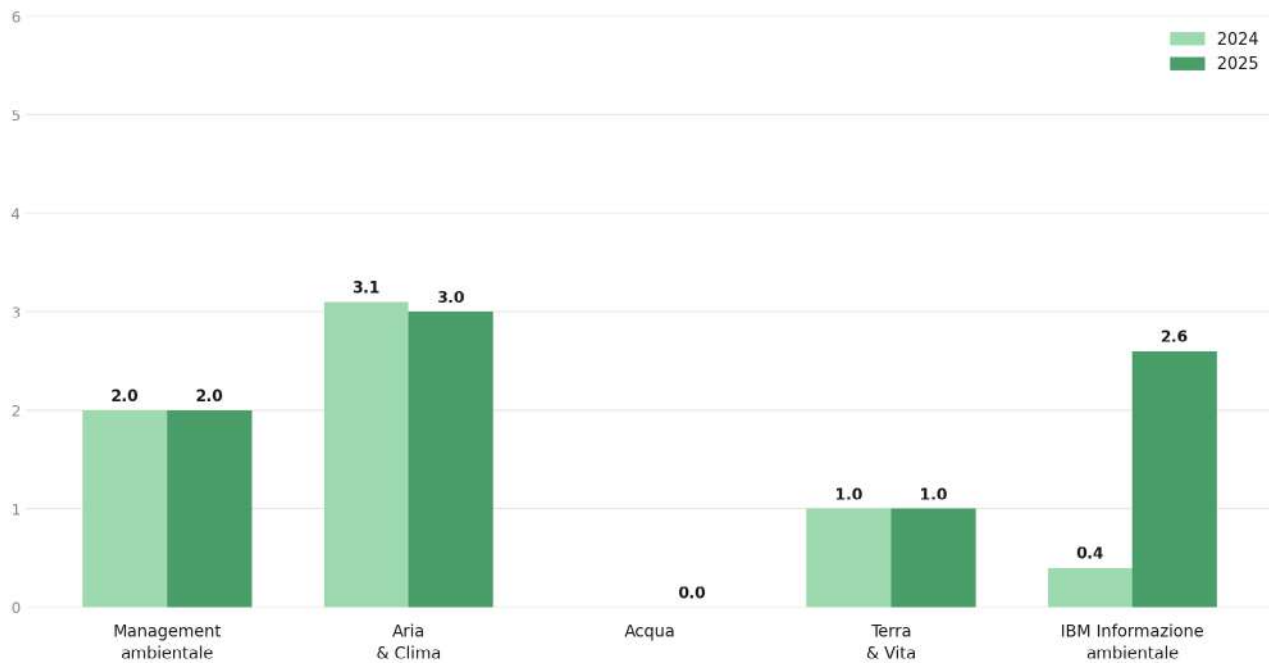


Il punteggio del 2025 è in incremento rispetto all'anno precedente grazie alla maggiore attività di informazione ambientale svolta nell'anno..

Ambiente

Totale 2024: 10.8 → 2025: 12.9 (+2.1 pt)

B Impact Assessment · Confronto 2024 vs 2025



Indicatori di performance ambientale

Anche nel 2025 i soci hanno continuato a svolgere la loro attività in home working o presso i clienti. L'azienda non ha una sede quindi non esistono costi per utenze.

Da tempo si è deciso di misurare al meglio ciò che è misurabile e più impattante, quindi i viaggi di lavoro. Da questo punto di vista, da maggio 2022 l'azienda ha un automezzo ibrido a benzina in uso di uno dei due soci, mentre l'altro socio utilizza mezzi privati. Si è deciso di conteggiare consumi ed emissioni in base alle percorrenze dei viaggi di lavoro che vengono registrati sul Registro Socio Ambientale. Nei conteggi per i viaggi vengono inclusi anche i viaggi con mezzi pubblici, l'impatto dei quali viene calcolato grazie al sito ecopassenger.hafas.de.

Riportiamo alcuni indicatori, raffrontati con l'anno precedente:

Fonti energetiche

INDICATORE	u.m.	2024	2025
	0,150		
Energia totale consumata per i viaggi	GJ	9,47	10,93
Rapporto energia totale consumata / fatturato	GJ/K€	0,142	0,150
% di energia totale di provenienza rinnovabile	%	0	0
% di energia totale di provenienza sostenibile	%	0	0

Emissioni di gas climalteranti

INDICATORE	u.m.	2024	2025
Emissioni assolute di CO2 e altri gas climalteranti (Scope 1 e 2)	tCO2	1,2	1
Rapporto emissioni di CO2 e altri gas climalteranti (Scope 1 e 2) / fatturato	tCO2/M€	18,0	13,7
Emissioni di CO2 compensate (Scope 1 e 2)	tCO2	2	1
Emissioni assolute di CO2 e altri gas climalteranti (Scope 3)	tCO2	n.d.	n.d.
Emissioni di CO2 compensate (Scope 3)	tCO2	8	9

Viaggi

INDICATORE	u.m.	2024	2025
Distanza percorsa totale	Km	9.917	10.542
Rapporto distanza percorsa/Fatturato	Km/K€	148	145
Distanza percorsa su mezzi pubblici	Km	2.580	3.646
% km di trasporti su mezzi pubblici rispetto al totale spostamenti per lavoro	%	26,02%	34,59%
Distanza percorsa su mezzi privati	Km	6.611	7.834
Distanza percorsa su mezzi privati a minor impatto (metano, GPL, ibridi)	Km	6.611	7.834
Distanza percorsa su mezzi full electric	Km	0	0
% distanza percorsa su mezzi privati a minor impatto	%	100,00%	100,00%
% distanza percorsa su mezzi privati full electric	%	0	0

Sebbene i valori dei viaggi siano, sui nostri piccoli numeri, estremamente variabili in base ai diversi incarichi, si può apprezzare nel 2025 un aumento della quota di spostamenti su mezzi pubblici, l'utilizzo di mezzi privati solo a miglior impatto e una riduzione delle emissioni di CO2.

05. Risultati e obiettivi specifici



Consulenza per lo sviluppo organizzativo sostenibile

Modalità, azioni e risultati

Raggiungimento dei target per KPI

KPI e descrizione	Risultati 2024	Target 2025	Risultati 2025
KPI1 Percentuale di fatturato proveniente da attività di consulenza per lo sviluppo sostenibile	85,2%	80%	100%
KPI2 Livello medio di soddisfazione clienti di servizi di transizione sostenibile (da sondaggi range 1-10)	8,8	8,8	9,15
KPI3 Potenziali nuovi clienti spontaneamente segnalati da attuali nostri clienti o partner	4	4	6
KPI7 Emissioni di CO2 dei clienti ridotte in seguito alla nostra consulenza	218,1 t	240 t	264 t
KPI8 Emissioni di CO2 compensate dai clienti in seguito alla nostra consulenza	1.788 t	2.200 t	2.210 t

- Tutti i target sono stati raggiunti

Obiettivi 2024

Contribuire al concepimento e alla formalizzazione e valorizzazione di buone pratiche presso le aziende clienti

Contribuire alla progettazione e promozione di interventi rivolti all'impatto sociale a livello locale

Proporre e attuare iniziative per il coinvolgimento di clienti e fornitori nella transizione verso lo sviluppo sostenibile

Esiti

✓ Fatto. P.es. Introdotto il Comitato Consultivo presso alcuni clienti. Accompagnato altro cliente verso l'avvio di un progetto di sviluppo HR

✓ Fatto. P.es. Preso parte alla costituzione di un Distretto di Economia Civile in Valtiberina

✓ Fatto. P.es. Realizzato webinar rivolto ai fornitori di alcuni clienti con l'obiettivo di sensibilizzarli verso il monitoraggio e il miglioramento dell'impatto

Obiettivi 2024

Esiti

Contribuire alla valorizzazione a livello di comunicazione al mercato delle buone pratiche aziendali seguite

✔ Fatto. Collaborato con agenzia di comunicazione per una piccola campagna di valorizzazione dell'esperienza del consorzio ecoVprint.

Consolidare partnership già attive

✔ Fatto. Sviluppato nuovo business attraverso le partnership già attive

Intraprendere nuove partnership

✔ Fatto. Intrapresa partnership con startup Envify per fornire ai clienti, grazie al loro SW, reportistica GHG, VSME e MEF

Altri risultati e azioni

- Sviluppata attività di formazione sulla sostenibilità su nuovi clienti grazie al partner Eukinetica
- Intrapresa nuova partnership per l'offerta di servizi di reportistica GHG, VSME e MEF
- Hanno continuato ad arrivare segnalazioni da passaparola.
- È proseguito il processo di messa a punto e miglioramento degli strumenti utilizzati per lo svolgimento degli incarichi
- Fatte proposte a clienti o prospect in collaborazione commerciale o anche operativa con partner
- Proseguita la raccolta e divulgazione di informazioni e fonti sui temi della sostenibilità aziendale
- Tutte le aziende clienti hanno adottato la fornitura di energia elettrica 100% rinnovabile, annullando le emissioni di CO2 Scope 2
- Quasi tutte le aziende clienti hanno acquistato crediti di carbonio per compensare le emissioni Scope 1 e 2
- Abbiamo continuato a seguire lo sviluppo del Consorzio ecoVprint, che a fine 2025 è composto da 7 aziende di cui 6 certificate B Corp.
- Valutate con i clienti interessati le importanti differenze tra vecchi e nuovi requisiti di certificazione B Corp
- Abbiamo accompagnato un cliente all'ottenimento della certificazione B Corp
- Abbiamo accompagnato due clienti alla presentazione della domanda per la certificazione B Corp
- Abbiamo iniziato a lavorare sulla rendicontazione VSME con 4 clienti

Obiettivi e target per l'esercizio seguente

KPI e descrizione

Risultati 2025

Target 2026

KPI1

Percentuale di fatturato proveniente da attività di consulenza o formazione per lo sviluppo sostenibile

100%

50%

KPI2

Livello medio di soddisfazione clienti di servizi di transizione sostenibile (da sondaggi range 1-10)

9,15

8,8

KPI3

Potenziati nuovi clienti spontaneamente segnalati da attuali nostri clienti o partner

6

4

KPI7 Emissioni di CO2 dei clienti ridotte in seguito alla nostra consulenza 264 t 300 t

KPI8 Emissioni di CO2 compensate dai clienti in seguito alla nostra consulenza 2.210 t 2.500 t

Azioni previste per il 2026

Mettere a punto un format di documento integrato per Relazione d’Impatto, Bilancio di sostenibilità VSME e report GHG

Accompagnare un cliente alla presentazione della domanda di certificazione B Corp

Applicare lo standard B Lab V2.1 ad almeno una azienda

Applicare Ecovadis ad almeno una azienda

Realizzare il bilancio VSME per almeno 5 clienti

Facilitazione dell’apprendimento individuale e organizzativo

Modalità, azioni e risultati

Raggiungimento dei target per KPI

KPI e descrizione	Risultati 2024	Target 2025	Risultati 2025
KPI4 Numero di persone partecipanti ad attività di formazione o webinar in tema di sostenibilità	434	500	825
KPI5 Testi informativi/divulgativi in tema di sostenibilità o apprendimento resi disponibili o pubblicati	8	50	57

- Tutti i target sono stati raggiunti

Obiettivi 2024

Esiti

Realizzare dei format per la formazione di sostenibilità

✓ Fatto. Si sono svolte attività formative con nuove esercitazioni d’aula

Incrementare la componente di attività formative

✓ Fatto. La quota in valore delle attività di formazione rispetto al totale è aumentata

- Sono stati tenuti 3 webinar gratuiti, uno dei quali in collaborazione con ecoVprint
- Si è proseguita con 6 numeri la pubblicazione periodica di una newsletter mensile contenente una selezione di notizie in tema di sostenibilità reperite da risorse in rete, cui si rimanda per la lettura dell'articolo integrale. La newsletter viene inviata a tutti i nominativi in mailing list, più di 800.
- Si è proseguita anche la periodica pubblicazione di 6 articoli di approfondimento sul blog del sito www.pmisostenibile.it
- Su LinkedIn sono stati pubblicati almeno 45 post originali e diverse decine di commenti e diffusioni commentate di contenuti altrui
- È stata resa disponibile a titolo gratuito sul sito la seconda parte di una Guida alla sostenibilità aziendale per le PMI
- È stata acquisita l'abilitazione a facilitare workshop Climate Fresk
- È stato svolto un consistente numero di aule di formazione sulla sostenibilità grazie alla collaborazione col partner Eukinetica

Obiettivi e target per l'esercizio seguente

KPI e descrizione	Risultati 2025	Target 2026
KPI4 Numero di persone partecipanti ad attività di formazione o webinar in tema di sostenibilità	825	400
KPI5 Testi informativi/divulgativi in tema di sostenibilità o apprendimento resi disponibili o pubblicati	57	20

Azioni previste per il 2026

Acquisire incarichi per progetti di sviluppo organizzativo e sviluppo risorse umane

Fare proposta formativa pluriaziendale su urgenza transizione sostenibile

Sviluppare commercialmente la proposta di formazione di sostenibilità ai lavoratori delle aziende



Donazioni in denaro o in natura

Modalità, azioni e risultati

Raggiungimento dei target per KPI

KPI e descrizione	Risultati 2024	Target 2025	Risultati 2025
KPI6 Percentuale di fatturato utilizzata per sostegno attraverso donazioni in denaro	0,53%	0,6%	0,67%

- Tutti i target sono stati raggiunti

Obiettivi 2024

Esiti

Aumentare la quota di fatturato destinata a donazioni in denaro ✔ Fatto

Ritentare l'individuazione di realtà senza fini di lucro per le quali svolgere attività pro bono

Obiettivo non raggiunto: sono stati fatti tentativi ma la difficoltà nel definire gli accordi ha poi scoraggiato dal procedere

- I tentativi fatti per cercare realtà senza fini di lucro interessate a ricevere interventi di consulenza o formazione pro bono non sono stati coronati da successo a causa della mancata risposta in termini di concreti impegni da parte delle controparti
- Sono state effettuate donazioni in denaro a:
 - o Greenpeace
 - o Save the Children
 - o Emergency

Obiettivi e target per l'esercizio seguente

KPI e descrizione	Risultati 2025	Target 2026
KPI6 Percentuale di fatturato utilizzata per sostegno attraverso donazioni in denaro	0,67%	0,8%

Azioni previste per il 2026

Aumentare ancora la quota di fatturato destinata a donazioni

Considerare possibili altri destinatari delle donazioni, in sostituzione o aggiunta rispetto agli attuali

Operato Responsabile, Sostenibile e Trasparente nei confronti di ambiente e stakeholder

Modalità, azioni e risultati

Obiettivi 2024

Esiti

Ottenere il rinnovo della certificazione B Corp



Fatto. Ricertificazione ottenuta il 18 settembre 2025 con punteggio di 116,9

Contribuire attivamente a iniziative in ambito sociale rivolte ad obiettivi di sviluppo sostenibile

Non fatto. Mentre a titolo personale i soci si sono attivati, l'azienda formalmente non lo ha fatto.

Obiettivi per l'esercizio seguente

Azioni previste per il 2026

Pubblicare bilancio di sostenibilità VSME di Pragmetica

06. Riepilogo obiettivi e target per l'esercizio seguente

KPI e descrizione	Risultati 2025	Target 2026
KPI1 Percentuale di fatturato proveniente da attività di consulenza o formazione per lo sviluppo sostenibile	100%	50%
KPI2 Livello medio di soddisfazione clienti di servizi di transizione sostenibile (da sondaggi range 1-10)	9,15	8,8
KPI3 Potenziali nuovi clienti spontaneamente segnalati da attuali nostri clienti o partner	6	4
KPI4 Numero di persone partecipanti ad attività di formazione o webinar in tema di sostenibilità	825	400
KPI5 Testi informativi/divulgativi in tema di sostenibilità o apprendimento resi disponibili o pubblicati	57	20
KPI6 Percentuale di fatturato utilizzata per sostegno attraverso donazioni in denaro	0,67%	0,8%
KPI7 Emissioni di CO2 dei clienti ridotte in seguito alla nostra consulenza	264 t	300 t
KPI8 Numero di ore di attività di informazione e formazione gratuita su temi della sostenibilità (inclusi webinar e relative progettazioni)	2.210 t	2.500 t

I nostri target per il 2026 sono ancora condizionati dalla persistente incertezza sul futuro andamento della nostra attività, che si pone in un contesto influenzato, come già evidenziato, dagli importanti cambiamenti in atto a livello normativo e di mercato. Questa incertezza, combinata con le dimensioni molto ridotte dell'azienda e delle risorse disponibili, rende troppo azzardato darsi obiettivi più sfidanti.

Azioni previste per il 2026

Mettere a punto un format di documento integrato per Relazione d'Impatto, Bilancio di sostenibilità VSME e report GHG

Accompagnare un cliente alla presentazione della domanda di certificazione B Corp

Applicare lo standard B Lab V2.1 ad almeno una azienda

Applicare Ecovadis ad almeno una azienda

Realizzare il bilancio VSME per almeno 5 clienti

Acquisire incarichi per progetti di sviluppo organizzativo e sviluppo risorse umane

Fare proposta formativa pluriaziendale su urgenza transizione sostenibile

Sviluppare commercialmente la proposta di formazione di sostenibilità ai lavoratori delle aziende

Aumentare ancora la quota di fatturato destinata a donazioni

Considerare possibili altri destinatari delle donazioni, in sostituzione o aggiunta rispetto agli attuali

Pubblicare bilancio di sostenibilità VSME di Pragmetica

07. Conclusioni

Siamo convinti che il mondo si possa migliorare con una costante auto attivazione che, radicandosi in una visione della realtà basata scientificamente, sia mossa da un profondo anelito di natura etica e capace di azioni efficaci.

Le azioni devono essere capaci di produrre benefici anche piccoli ma concreti, in un contesto ambientale e sociale che si presenta ogni giorno sempre più caratterizzato da tratti oscuri, lontani da una prospettiva di evoluzione di ogni individuo umano verso la libertà.

Le sfide che l'epoca ci sta ponendo sono davvero molto grandi, la posta in gioco è addirittura la sopravvivenza della specie per questioni ambientali, ma all'origine di questa situazione c'è una urgenza di carattere eminentemente etico: l'uomo ha sviluppato enormi capacità di ottenere risultati ma non ha ancora sviluppato la necessaria capacità di concepire risultati che si possano collocare in un'ottica di bene collettivo per il presente e anche per le prossime generazioni. Occorre quindi un poderoso processo di rinnovamento culturale, che faccia maturare un'umanità che al momento si sta comportando da adolescente incosciente e irresponsabile. Questo cambiamento molto probabilmente richiederà tempi molto lunghi, e quello che si può fare oggi è dargli forza e impulso nella giusta direzione.

Uno dei registri fondamentali del nostro agire consiste nella facilitazione dell'apprendimento, perché siamo convinti che il potenziamento delle capacità di apprendimento dei singoli e delle organizzazioni sia la chiave fondamentale per costruire un futuro migliore per tutti.

Continuiamo quindi con umiltà e perseveranza a metterci al servizio di questa missione, con tutto l'impegno e le capacità di cui disponiamo, nella speranza che questo flusso da noi prodotto si unisca a quelli che vanno nella stessa direzione, e contribuisca a generare una grande corrente di cambiamento culturale e spirituale, a livello locale e planetario, in grado di dare al genere umano e a tutti i suoi membri, compresi quelli meno fortunati, una prospettiva e visione di un futuro migliore, degno di ciò che l'essere umano può essere.



Certified



Corporation

RELAZIONE DI IMPATTO 2025

Pragmetica SB S.R.L.

Via Saturno 2 – Ladispoli (RM)

Tel. Bologna 349 2624397

Tel. Roma 335 8115079

www.pragmetica.it

A cura di



WEB TO EMOTIONS